



TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

Editoriale n.1

Roberta Maeran

roberta.maeran@unipd.it



PADOVA UNIVERSITY PRESS

Editoriale n.1

Il primo numero del 2025 propone due contributi che affrontano l'esperienza di turismo intergenerazionale. Il primo - di Paola Cavallero, Veronica Verbeni e Alessandra Trabucchi - propone un'esperienza di ricerca/sperimentazione proposta dal Laboratorio Incontri Generazionali, in collaborazione con l'A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo-Formazione, Ricerca, Progettualità), in un percorso ministeriale di Alternanza Scuola-Lavoro - P.C.T.O, dal tema "Intergenerazionalità - interdisciplinarietà ed arte Sacra". Il percorso di turismo-culturale intergenerazionale e interdisciplinare si è effettuato con giovani e adulti-anziani e ha attivato processi cognitivi e affettivi in un percorso di socializzazione, attraverso l'incontro di artisti ed esperti.

Il secondo, di Giuseppina Cattaneo, descrive sempre un'esperienza di turismo intergenerazionale, una vacanza con persone di diverse età vissuta come un'occasione speciale per creare legami più forti tra generazioni e vivere nuove esperienze insieme. Il contributo è presentato come diario delle varie giornate, redatto dagli studenti dell'Istituto Agrario Rigoni Stern di Bergamo, e racconta le tappe principali del viaggio, le attività svolte e i momenti più belli, concentrando l'attenzione su quanto proprio tale esperienza abbia permesso di acquisire in termini sia di conoscenza che di arricchimento dall'incontro tra generazioni diverse.

Il terzo contributo, di Erika Fasan, affronta un tema proprio della psicologia sociale: stereotipi, pregiudizi e processi cognitivi impliciti sia nella scelta che nella fruizione della vacanza. Promuovere una consapevolezza critica dei bias cognitivi può favorire una forma di turismo più responsabile e sostenibile in grado di accogliere sia la complessità identitaria del turista che quella culturale delle località visitate e delle persone che vi abitano.

Gli ultimi due lavori focalizzano l'attenzione sul ruolo della psicologia nello studio del fenomeno turistico. Il primo, a cura di Roberta Maeran, presenta la prima parte del Manifesto di Psicologia del Turismo che ne delinea le linee essenziali. Il secondo - di Antonietta Albanese, Elena Bocci e Francesca Andronico - propone, in forma di intervista, alcune riflessioni da parte di esperte di psicologia di turismo sostenibile e intergenerazionale sull'evoluzione del fenomeno e sulle nuove competenze necessarie a chi opera professionalmente in questo settore.

Roberta Maeran